

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la promozione, in senso lato, del territorio comunale rappresenta uno dei punti statutari di maggiore pregnanza per i riflessi che essa ha in termini di crescita sociale ed economica della comunità soveritana;

CHE, nei limiti delle risorse di bilancio ed in linea con il Programma politico-amministrativo a suo tempo approvato dall'organo consiliare in una delle sedute di inizio del presente mandato sindacale, questa Amministrazione ha costantemente mostrato sensibilità verso tutto ciò che, attraverso la cultura, contribuisce alla ricerca identitaria di Soveria Mannelli e dell'intero comprensorio di cui è parte;

ATTESO che, con nota del 01.07.2015 acquisita al prot. n. 3578, il dott. Pietro Scardamaglia rendeva edotta questa Amministrazione circa un'iniziativa promossa dal Centro di Salute Mentale del Distretto del Reventino;

CHE, in particolare, veniva evidenziato il rapporto di collaborazione sinergica tra il C.S.M. e l'Associazione New Day Onlus, l'Associazione "Arco" nonché l'Associazione SS. Pietro e Paolo;

CHE, in particolare, quest'ultima collaborazione ha reso possibile l'avviamento del "Progetto Gedeone", un percorso di integrazione sociale che trova la sua collocazione intorno all'Abbazia di Santa Maria di Corazzo, uno dei simboli culturali del territorio di Soveria e dintorni;

CHE, peraltro, come si rileva dalla nota di cui sopra, il "Progetto Gedeone" è stato integrato con una serie di attività che allo stato attuale sono in corso di progettazione prevalentemente orientate alla promozione e pubblicizzazione del territorio;

CHE, sull'onda di quanto è successo a Santiago de Compostela, è stata ideata la progettazione di un "cammino spirituale", consistente in un tragitto articolato - da percorrere a piedi, in bici od a cavallo - che unisca i luoghi storici di Gioacchino da Fiore (Celico, 1130 ca – Pietrafitta, 30.03.1202), per dieci anni nominato Abate nell'Abbazia di Corazzo e già venerato come "Beato" dalla Chiesa cattolica (su impulso dei fiorentini e dei gesuiti Bollandisti);

RILEVATO che, come sottolineato nella stessa nota, è in corso una ricerca filologica dei luoghi e delle strade percorse da Gioacchino, curata dal prof. Cosco, ed è già aperta la prima tappa del cammino, che, partendo dal castello Normanno di Lamezia Terme, giunge all'Abbazia di Corazzo dopo avere attraversato i centri abitati del comune di Platania, di Decollatura e di Soveria Mannelli;

CHE il cammino continua, attraversando il Parco della Sila, del quale il "Progetto Gedeone" è divenuto partner, per giungere a San Giovanni in Fiore e proseguire, con due rami, verso Crotone e Cosenza.

RIMARCATO che l'idea centrale del progetto "Cammino di Gioacchino da Fiore" è quella di promuovere un turismo di nicchia, perché "esercitato esclusivamente da persone che hanno il piacere del contatto diretto con la natura";

CHE il cammino si snoda attraverso le montagne, muovendosi prevalentemente sulle mulattiere ed i percorsi lontani dalle strade trafficate dalle automobili.

RITENUTO di approfondire ogni sforzo, che rientri nelle possibilità di questo Ente, al fine di promuovere l'iniziativa culturale sopra descritta, chiedendo agli stessi cittadini di collaborare, in vario modo, alla sua buona riuscita attraverso un'accoglienza attiva e premurosa del "cammino", nel suo transito soveritano: nell'auspicio che l'evoluzione ed il consolidamento del progetto, in fase di imminente avvio, possa portare, nel tempo, alla creazione di posti letto e di punti ristoro dai prezzi contenuti e dalla qualità controllata e garantita;

RITENUTO altresì di accordare ogni autorizzazione volta a facilitare la percorribilità del transito, acconsentendo fin d'ora, nei limiti delle proprie competenze, a segnare il percorso stesso, per come richiesto, con una traccia distintiva a discrezione degli organizzatori e richiedendo ai privati analogo atto di assenso là dove si rendesse necessaria una qualche forma di segnaletica murale – non invasiva – su aree rientranti nella proprietà privata;

STABILITO di inoltrare copia della presente a tutti i Comuni coinvolti dall'iniziativa dianzi descritta, nonché al Presidente della Giunta Regionale;

DATO ATTO che la presente, per la sua natura promozionale, non richiede l'apposizione dei pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- **Di richiamare** la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **Di promuovere** il “cammino spirituale” sulle orme di Gioacchino da Fiore, ideato dal C.S.M. di Decollatura di concerto con associazioni presenti nel territorio, ritenendo che lo stesso possa rappresentare un volano di coesione sociale e di sviluppo economico, oltre che un fattore di crescita morale e spirituale della cittadinanza e dei numerosi pellegrini che intenderanno sceglierlo come esperienza di fatica fisica e di percorso identitario che abbia nell'Abate del Corazzo un preciso parametro di riferimento a cui confrontarsi;
- **Di richiedere** ai cittadini tutti ogni forma di collaborazione, nel transito soveritano del “cammino”, al fine di assicurarne la buona riuscita e la crescita, sulle orme di analoghi “cammini spirituali” che in varie parti d'Europa e del Mondo attraggono migliaia di persone in tutti i periodo dell'anno;
- **Di formulare** l'auspicio di un riflesso, anche economico, di crescita del territorio coinvolto nel “cammino” attraverso la progressiva implementazione di iniziative di ricezione e di ristoro;
- **Di accordare** ogni autorizzazione volta a facilitare la percorribilità del transito, acconsentendo fin d'ora, nei limiti delle proprie competenze, a segnare il percorso stesso con una traccia distintiva - a discrezione degli organizzatori del “cammino” - e di richiedere ai privati analogo atto di assenso là dove si rendesse necessaria una qualche forma di segnaletica murale – non invasiva – su aree rientranti nella proprietà privata;
- **Di trasmettere** copia della presente al Centro di Salute Mentale del Distretto Sanitario del Reventino – Piazza G. Perri, Decollatura -, nonché al Presidente della Regione Calabria ed alle Amministrazioni comunali di Lamezia Terme, Platania, Decollatura, Carlipoli e San Giovanni in Fiore al momento coinvolte dal “cammino di Gioacchino da Fiore” nella sua fase di primo avvio del tracciato;
- **Di rendere** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00 con separata votazione unanimemente favorevole.-

Deliberazione della Giunta Comunale n° 43 del 01/07/2015

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Avv. PASCUZZI GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
DR. PAOLO LO MORO

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 06/07/2015 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DR. PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ____ / ____ / _____ prot. n° _____.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/07/2015 in quanto:
 - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
 - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **06/07/2015**

Il Segretario Comunale
DR. PAOLO LO MORO